

Terra di Liguria

GENNAIO/FEBBRAIO 2026 - ANNO XXIXII - n° 1





Cia Sede Provinciale Imperia
Via Tommaso Schiva, 48 - Cap. 18100
Tel. 0183/291801 mail: imperia@cia.it

Cia Sede Zonale Sanremo
c/o Mercato dei Fiori
Via Quinto Mansuino 12 - Cap. 18038
Tel. 0184/510307

Cia Sede Zonale Bordighera
Via Firenze, 8 - Cap. 18012
Tel. 0184/266669

Cia Sede Zonale Ventimiglia
Via Chiappori, 36/D - Cap. 18039
Tel. 0184/34567

Cia Sede Provinciale Savona
Regione Torre Perrine, 15 - Cap. 17031 Albenga
Tel. 0182/53176 mail: cia@albenga.it

Cia Sede Zonale Savona
Via Niella, 6/1 - Cap. 17100
Tel. 019/827870

Cia Sede Zonale Finale Ligure
Via Fiume, 32/A - Cap. 17024
Tel. 019/692804

Cia Sede Zonale Cairo Montenotte
Corso Dante, 17 - Cap. 17014
Tel. 019/501546

Cia Sede Provinciale Liguria di Levante
Via Vallecchiara, 1 - Cap. 16125 Genova
Tel. 010/2512984 mail: genova@cia.it

Cia Sede Zonale Genova-Voltri
Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap. 16158
Tel. 010/6135186

Cia Sede Zonale Chiavari
Via Raggio, 40 - Cap. 16143
Tel. 0185/324871

Cia Sede di Sarzana Mercato Ortofrutticolo
Località Pallodola - Cap. 19038
Tel. 0187/626642

Cia Sede Zonale La Spezia
Piazzale Kennedy, 27 - Cap. 19124
Tel. 0187/21998

Cia Sede Zonale Levante
Corso Roma, 18 - Cap. 19015
Tel. 0187/807218

Cia Sede Zonale Varese Ligure
Via Garibaldi, 57 - Cap. 19028
Tel. 0187/842020

SEDE REGIONALE LIGURIA
Via Colombo, 15/5 - 16121 Genova
Tel. 010/5705633 - Fax 010/5702604
mail: liguria@cia.it www.cialiguria.org

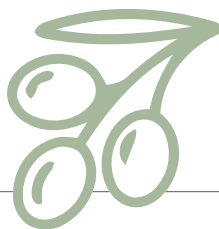


**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori: Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.
Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801
Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: Nuova Grafica -
Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo n°1/95
del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento
postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.



LE FRAGILITÀ DELL'OLIO. L'APPELLO DI CIA AGRICOLTORI. ROGGERONE: fondamentale il piano olivicolo regionale

L'olio extravergine di oliva, pilastro fondamentale della Cucina Italiana riconosciuta patrimonio immateriale Unesco è minacciato da profonde fragilità strutturali. Al Tavolo tecnico di filiera olivicolo oleario convocato al Masaf dal ministro Francesco Lollobrigida, Cia-Agricoltori Italiani ha lanciato un appello per non abbassare la guardia: il comparto sconta ancora una produzione interna insufficiente rispetto al fabbisogno nazionale, rese instabili e difficoltà competitive sui mercati internazionali, esponendo i produttori a volatilità e concorrenza sleale. Il sistema olivicolo italiano patisce debolezze sistemiche radicate, come l'inadeguata disponibilità idrica, alti costi di produzione e una filiera esposta a pratiche svalorizzanti della Grande Distribuzione Organizzata (GDO), inclusi vendite sottocosto che riducono l'extravergine a mera commodity. Queste dinamiche minano la redditività di produttori, scoraggiando investimenti essenziali e compromettendo la loro redditività e la sostenibilità economica del settore. Inoltre, le importazioni extra-Ue non sempre trasparenti accentuano le tensioni, richiedendo controlli sulla tracciabilità per tutelare consumatori e agricoltori.

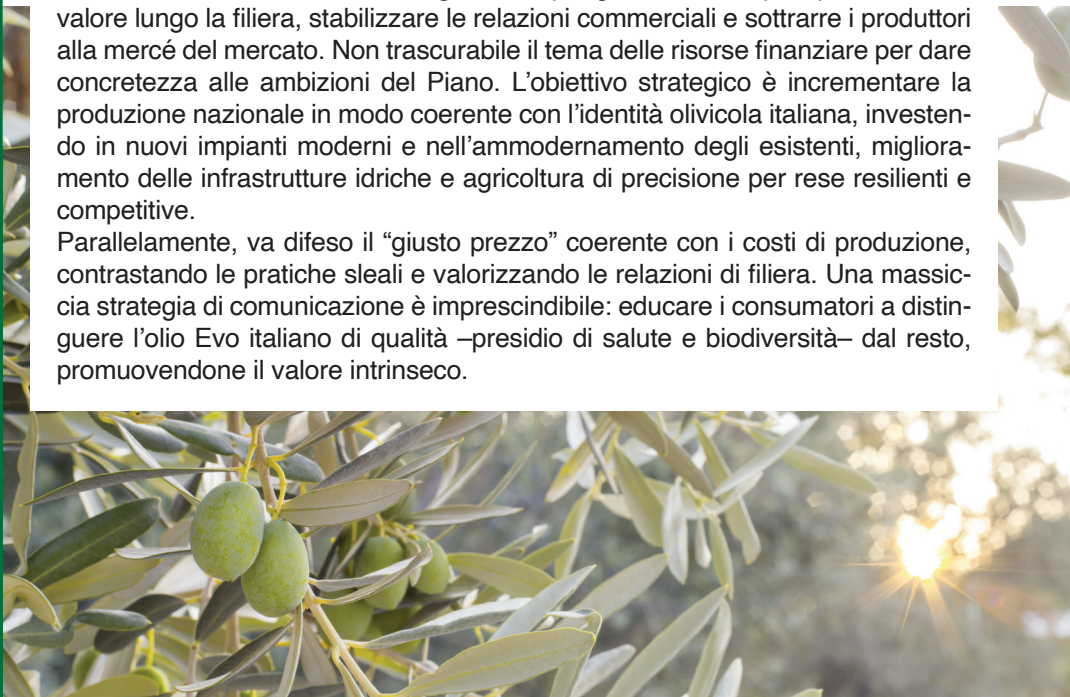
Cia ha posto al centro dell'incontro al Masaf il nuovo Piano Olivicolo Nazionale come strumento prioritario per dare concretezza al confronto istituzionale, come già condiviso con il sottosegretario Patrizio La Pietra, che Cia ha ringraziato per la volontà di dotare il settore di un documento programmatico per il futuro.

"Per il nostro territorio è importante il piano olivicolo regionale e i punti da integrare sono il recupero degli oliveti incolti e la disponibilità di risorse idriche - sottolinea Stefano Roggerone, presidente di Cia Liguria -. Quando nel documento si parla di qualità occorre ricordare che abbiamo già gli strumenti come le certificazioni dop ed igp.

Occorre fare una promozione forte sia a livello nazionale che internazionale nel promuovere questi marchi di origine che ricordiamo sono protetti a livello europeo. Senza dimenticare gli accordi di filiera. In Liguria, ad esempio, abbiamo l'esperienza positiva del patto di filiera del Dop Riviera Ligure che può essere portato ad esempio anche per altri territori".

Nell'incontro al Masaf, Cia Agricoltori ha posto l'attenzione sulla necessità di misure strutturali - non solo emergenziali - per garantire un'equa ripartizione del valore lungo la filiera, stabilizzare le relazioni commerciali e sottrarre i produttori alla mercè del mercato. Non trascurabile il tema delle risorse finanziarie per dare concretezza alle ambizioni del Piano. L'obiettivo strategico è incrementare la produzione nazionale in modo coerente con l'identità olivicola italiana, investendo in nuovi impianti moderni e nell'ammodernamento degli esistenti, miglioramento delle infrastrutture idriche e agricoltura di precisione per rese resilienti e competitive.

Parallelamente, va difeso il "giusto prezzo" coerente con i costi di produzione, contrastando le pratiche sleali e valorizzando le relazioni di filiera. Una massiccia strategia di comunicazione è imprescindibile: educare i consumatori a distinguere l'olio Evo italiano di qualità -presidio di salute e biodiversità- dal resto, promuovendone il valore intrinseco.



RITARDO NEI PAGAMENTI: CIA LIGURIA SOLLECITA REGIONE E AGEA A SBLOCCARE LO STALLO



A febbraio ormai inoltrato, molti agricoltori e allevatori liguri **attendono ancora il pagamento** dei premi a superficie relativi al 2025. Una situazione che sta creando **gravi difficoltà alle aziende agricole**, costrette a far fronte all'aumento costante dei costi **senza le risorse economiche spettanti**.



“Ci siamo già attivati a livello regionale e nazionale per sollecitare Regione Liguria e Agea e per capire i motivi del ritardo - sottolinea Stefano Roggerone, presidente Cia Liguria - ma al momento non sono giunte rassicurazioni precise sui tempi dello sblocco”.

Tra i tanti casi di aziende che attendono da tempo il pagamento dei premi connessi agli impegni con istruttorie del 2024 che ad oggi non hanno ricevuto pagamenti, ecco alcuni esempi.

Azienda olivicola: istruttoria metà del 2024, importo spettante 10000, liquidato 0.

Azienda vitivinicola: istruttoria del 2024, importo spettante 5600, liquidato 0. Senza dimenticare le

aziende zootecniche dell'albenganese che sono in attesa di 50.000 euro.

Cia Liguria evidenzia come l'intero sistema dei pagamenti della PAC, gestito da Agea in coordinamento con le Regioni, risulti ancora oggi eccessivamente complesso e poco efficiente, penalizzando di fatto i beneficiari.

“Da anni si parla di semplificazione burocratica - aggiunge Cia - ma nella realtà gli adempimenti continuano ad aumentare, gravando sempre più sulle imprese agricole”.

Peraltra Cia Liguria, in quanto organizzazione di rappresentanza, non ha alcun ruolo diretto nella gestione o liquidazione dei premi.

**“NON POSSIAMO PIÙ ACCETTARE CHE LE RESPONSABILITÀ
DEI RITARDI VENGANO SCARICATE SU DI NOI”.**

FLOROVIVAISMO AD ALBENGA IMPORTANTE FOCUS SUL SETTORE.

Grazie a Cia Agricoltori Liguria e all'Associazione Florovivaisti Italiani, ad Albenga si è tenuto un confronto ai massimi livelli a livello nazionale sul florovivaismo.



Una occasione di **riflessione sul settore**, sullo **stato di salute** e **sulle prospettive** con protagonisti di primo piano.

Erano presenti il sindaco Riccardo Tomatis, il sottosegretario al Masaf Patrizio La Pietra, l'assessore regionale all'Agricoltura Alessandro Piana, il presidente della Camera di Commercio Riviere di Liguria Enrico Lupi, il presidente dell'Associazione Florovivaisti Italiani Aldo Alberto, il presidente nazionale Cia Cristiano Fini, il presidente regionale Cia Liguria Stefano Roggerone, il presidente Cia Savona Sandro Gagliolo e il direttore Langard Italia Michael Bank. Una giornata che si è aperta con la visita ad alcune aziende e al Cersaa. Ed è proseguita con il dibattito all'Auditorium San Carlo di Albenga ove si sono sviscerate le questioni più significative per il settore: dalla necessità di avere una



adeguata ricerca, alla gestione della logistica, dai costi energetici, alla gestione della risorsa idrica, senza tralasciare la necessità di rafforzare l'economia distrettuale e soprattutto la cooperazione.

In sintesi un richiamo ad avere un piano di settore, anche sulla scorta delle opportunità aperte dalla Legge quadro sul florovivaismo in via di attuazione, che possa fornire al florovivaismo ligure un quadro di riferimento che ci consenta di mantenere ed evolvere un settore che, a livello nazionale, vale oltre 2,5 miliardi di euro alla produzione conta circa 27 mila aziende e 100 mila addetti. E che in Liguria "pesa" con oltre 437 milioni di euro di produzione, più di 5 mila aziende, export sopra l'80%.

Guarda sulle nostre pagine **Facebook e IG** tutte le video interviste ai protagonisti.



AGRITURISMI, AL VIA IL BANDO PER GLI INVESTIMENTI: OLTRE 1,6 MILIONI PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

Regione Liguria apre ufficialmente il bando relativo all'intervento: "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", previsto dal Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. La misura prevede un contributo pari al 50% della spesa

ammisibile per investimenti finalizzati alla diversificazione aziendale in attività extra-agricole, come agriturismi e fattorie didattiche. I beneficiari sono imprenditori agricoli, singoli o associati.

Sono ammissibili investimenti per: adeguamenti edilizi dei fabbricati aziendali; realizzazione o adeguamento di impianti, compresi quelli igienico-sanitari; sistemazione di aree esterne o realizzazione di percorsi sportivi; installazione di strutture per l'agricampeggio; acquisto di macchinari, attrezzature e programmi informatici.

Per il 2026 il bando prevede inoltre la possibilità di incrementare le risorse, attraverso rimodulazioni finanziarie del PSP 2023-2027, fino a un massimo complessivo di 4.500.000 euro, al fine di ampliare il numero dei progetti finanziabili e una spesa massima ammissibile per progetto pari a 300.000 euro.

L'apertura delle domande è prevista dal 18 marzo alle ore 10.00 con chiusura il 30 aprile alle ore 12.00

GIANCARLO CASSINI È STATO RICONFERMATO PRESIDENTE ANP CIA LIGURIA

Giancarlo Cassini, classe 1947, è stato riconfermato alla guida dell'Associazione Pensionati di CIA Agricoltori Italiani della Liguria.

Conferma avventa a conclusione dell'Assemblea tenutasi presso la sede CIA di Albenga.

Tanti i temi illustrati davanti a 40 delegati rappresentanti di tutto il territorio regionale. Territorio, Sanità, servizi e naturalmente pensioni sono stati temi che hanno caratterizzato la relazione di Cassini e gli interventi appassionati e puntuali di diversi delegati.

L'assemblea ha visto presenze importanti e significative a partire dal presidente di CIA Savona Sandro Gagliolo, al presidente regionale CIA Stefano Roggerone, alla presidente provinciale di CIA Imperia Mariangela Cattaneo oltre a presenze istituzionali con i Consiglieri regionali Invernizzi e Casella.




AGRICOLTORI ITALIANI
DIAMO VALORE ALLA TERRA

Agriturismo:
dalla Regione
Liguria oltre 1,6
milioni di euro
sul PSR

50%
contributo a
fondo perduto
domande dal
18/03

Unione europea
Fondo sociale europeo

Repubblica Italiana

REGIONE LIGURIA

LIGURIA DI LEVANTE

FEDERICA CROTTI RICONFERMATA PRESIDENTE DI CIA LIGURIA DI LEVANTE

Federica Crotti è stata riconfermata presidente di CIA - Agricoltori Italiani Liguria di Levante che ha rinnovato i suoi organismi dirigenti.

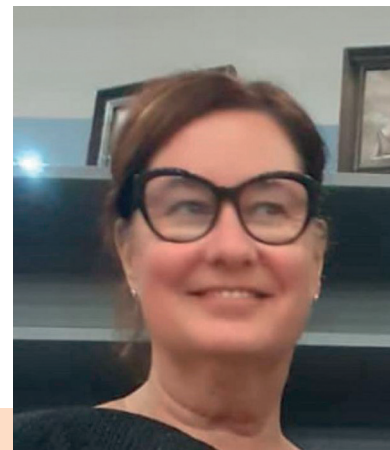
La presidente ha tracciato un bilancio di mandato rammentando le principali iniziative politico-sindacali e il lavoro effettuato per rafforzare la struttura. Un percorso costellato da fasi alterne, con un mandato che si è però concluso con un segno positivo, sia sul fronte della interlocuzione con la politica e le istituzioni sia sul piano interno con una struttura rafforzata e in grado di guardare al futuro.

Gli interventi dei soci hanno segnalato le diverse problematiche e contribuito

a suggerire nuovi temi da affrontare. In primo piano la problematica della fauna selvatica, le relazioni con il sistema veterinario e in genere con la burocrazia.

I lavori sono stati conclusi dall'intervento del presidente regionale Stefano Roggerone che ha confermato i buoni risultati che Cia Liguria di Levante ha conseguito, confermando la volontà di rafforzare un'organizzazione sempre più vicina alle aziende, capace di ascoltare ed essere propositiva.

Oltre alla conferma di Federica Crotti come presidente sono stati confermati i vice presidenti Emanuele Genta ed Alessandro Ferrante.



“ Federica Crotti è stata riconfermata presidente di CIA - Agricoltori Italiani Liguria di Levante che ha rinnovato i suoi organismi dirigenti.



“ Una bella Assemblea, molto partecipata, svolta presso la Sala della Croce Verde Chiavarese, ha confermato all' unanimità alla Presidenza di ANP Liguria di Levante, Marco Bertani.

La relazione del presidente uscente ha dato conto dell' attività svolta durante il mandato e delineato gli impegni di lavoro per il prossimo: difesa della sanità pubblica, servizi per le aree in-

ASSEMBLEA ANP LIGURIA DI LEVANTE: MARCO BERTANI CONFERMATO PRESIDENTE PROVINCIALE

terne, attivazione legge per la non autosufficienza e naturalmente una costante attenzione al miglioramento dei trattamenti pensionistici della categoria ed in generale delle pensioni più basse. Tra i saluti quelli del segretario comprensoriale dello SPI CGIL, Igor Amato, e di Franco Amadori consigliere comunale di San Colombano Certenoli. Dopo un animato dibattito, Federica Crotti, presidente provinciale CIA Liguria di Levante, ha chiuso i lavori ribadendo l'atten-

zione di CIA ai temi evidenziati dalla relazione di Bertani e in genere a quelli della terza età, fase della vita sempre più vissuta attivamente e con piena partecipazione alla vita economica e sociale del Paese, con grande beneficio per tutti. In conclusione la votazione che oltre ad eleggere il presidente ha indicato i nuovi organismi provinciali e i delegati che parteciperanno all'Assemblea elettiva provinciale CIA e all'Assemblea elettiva regionale di ANP.

SAVONA

GIANNA BENEDETTI È STATA RICONFERMATA PRESIDENTE ANP CIA SAVONA

Gianna Benedetti, storica dirigente della Confederazione, è stata riconfermata alla guida dei pensionati CIA della provincia di Savona. Alla presenza di 30 associati si è svolta l'Assemblea provinciale ANP di Savona, un'occasione per fare il punto sulla condizione degli anziani nella nostra regione con un focus particolare sui pensionati delle aree agricole e dell'entroterra. In una Regione anziana,

la necessità di politiche conseguenti è sempre più evidente, così come sempre più, se ne avverte la mancanza.

Alle situazioni di sofferenza della sanità, del sistema dei trasporti, delle forme di aggregazione che combattono la solitudine e il rischio di isolamento di tanta parte della nostra popolazione, si aggiunge l'atavico limite di pensioni con importi davvero

miseri, elemento che costituisce un ulteriore divario per chi ha fatto l'agricoltore rispetto al resto del sistema pensionistico.

Su questi temi si è sviluppato il dibattito e si sono evidenziate le iniziative che costituiranno il programma di attività del prossimo mandato. Temi sui quali la riconfermata presidente ha riconfermato il proprio impegno in via prioritaria.

IMPERIA

VILLA FARALDI, INAUGURATE LE NUOVE OPERE IRRIGUE: UN PASSO AVANTI PER L'AGRICOLTURA DEL TERRITORIO

Stefano Roggerone, presidente di CIA Liguria, ha partecipato all'inaugurazione dei lavori sulle vasche e sulla condotta irrigua di Villa Faraldi, interventi strategici per rafforzare l'agricoltura locale e migliorare la gestione delle risorse idriche in un'area spesso colpita da periodi di siccità. L'opera, realizzata grazie a oltre 400 mila euro di fondi PSR messi a disposizione da Regione Liguria, rappresenta un investimento

fondamentale per la sostenibilità e la competitività delle aziende agricole del territorio. L'intervento ha permesso la costruzione di una nuova vasca da 200 m³ a Villa Faraldi, collegata a due pozzi, e una seconda vasca da 260 m³ a Tovo Faraldi, anch'essa connessa a due pozzi. È stato inoltre eseguito il ripristino di una vasca esistente, completando così un sistema integrato di approvvigionamento idrico. Le nuo-

ve infrastrutture permetteranno una gestione più efficiente dell'acqua, a beneficio di circa 50 aziende agricole operanti nella zona. Completato anche il sistema di tecontrollo e gestione dei pozzi, finanziato con fondi FOSMIT per un importo di 10 mila euro. Questo sistema consente il monitoraggio costante dei livelli e dei consumi, garantendo un utilizzo più sicuro e sostenibile della risorsa idrica.



MARIANGELA CATTANEO RICONFERMATA PRESIDENTE DI CIA AGRICOLTORI IMPERIA

L'Assemblea Provinciale tenutasi il 20 febbraio ha confermato per un altro mandato Mariangela Cattaneo, floricolttrice, presidente di Cia Agricoltori Imperia.

“Anche in questi anni abbiamo continuato ad essere ad essere la prima organizzazione sindacale del settore in provincia di Imperia – sottolinea Cattaneo -. Difenderemo l'agricoltura nelle diverse partite ancora aperte a cominciare dal tema dei costi dell'acqua insopportabili per le aziende. Continueremo

ma a chiedere di velocizzare le pratiche, consci che quando gli agricoltori investono, garantiscono sviluppo e lavoro sul territorio anche in tanti altri settori”. All'assemblea provinciale sono intervenuti il presidente regionale di Cia Liguria, Stefano Roggerone. Enzo Mazzarese, sindaco di San Lorenzo al Mare. Massimo Di Fazio, sindaco di Triora. Il Senatore Gianni Berrino. Gli assessori regionali Marco Scajola e Alessandro Piana. Numerosa la rappresentanza di Cia. Il presidente e il direttore di Cia

Savona, Gagliolo e Nario. La segreteria di Cia Imperia con Giordano, Pirrello, Croese e il vice presidente Rota.

I responsabili dei GIE: Valentino Musso (floricoltura); Eros Mammoliti (viticoltura e responsabile di zona Bordighera); Alessandro Corazza (olivicoltura); Claudio Andreini (turismo verde e spesa in campagna) Tra gli altri presenti anche Sergio Cabrini (responsabile zona di Sanremo), Mario Cimino e Pasquale Restuccia di Florcoop.





CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

**Abbiamo
a Cuore
i tuoi
Interessi**



**Modello 730 • IMU • ISEE • Successioni Ereditarie
Colf e Badanti • Contratti di Locazione
Modello Redditi • RED Pensionati • ACCAS Invalidi Civili • F24**

1000 sedi e 1400 operatori in tutta Italia a tua disposizione

INQUADRA I QR CODE CON IL TUO DEVICE PER

SCARICARE L'APP

APP STORE



PLAY STORE



TROVARE LA SEDE PIÙ VICINA



**CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE
DI CIA-AGRICOLTORI ITALIANI
ISCRITTO ALBO CAF/DIP N. 00027 DM 31-03-1993**

FOLLOW US



WWW.CAF-CIA.IT

